

Curiosità La grafologa **Candida Livatino** ha analizzato la firma del Papa

LA SCRITTURA DI FRANCESCO



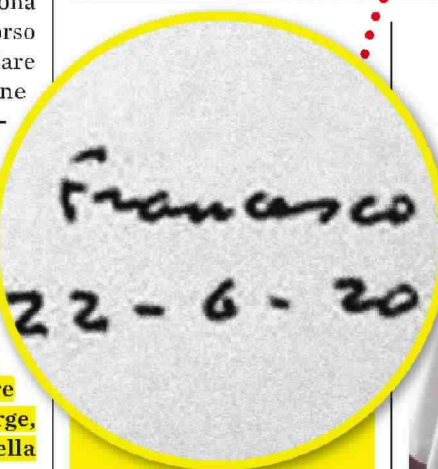
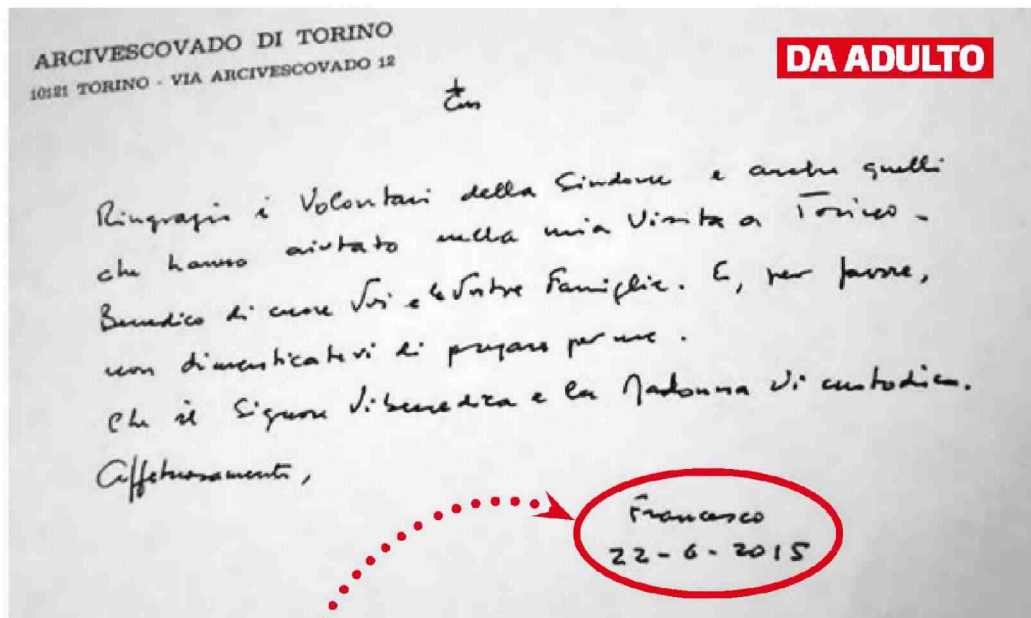
L'esperta. Candida Livatino è giornalista e perito grafologo: è specializzata in analisi della scrittura e dei disegni dell'età evolutiva.

di Candida Livatino

La grafia di una persona riflette il suo percorso di vita: può cambiare ma i segni cardine permangono. Quando poi questo percorso è eccezionale, come lo è stato e continua a essere quello di papa Bergoglio, gli spunti che offre l'analisi grafologica sono particolarmente interessanti. **Per brevità mi limiterò ad analizzare la firma del bambino Jorge, confrontandola con quella attuale del Santo Padre.**

FIN DA BAMBINO ERA UN COMUNICATORE

Partiamo dai segni che sono rimasti immutati nel tempo. Le lettere erano, e sono ancora oggi, tonde, circolari. Evidenziano la voglia di comunicare fin da piccolo di Francesco e la sua capacità di trasmet-



Oggi. In alto possiamo leggere la dedica che papa Francesco ha scritto per i volontari del Duomo di Torino che hanno lavorato la scorsa primavera durante l'ostensione della Sindone. Porta la data del 22 giugno, quando il Papa andò nella città sabauda.



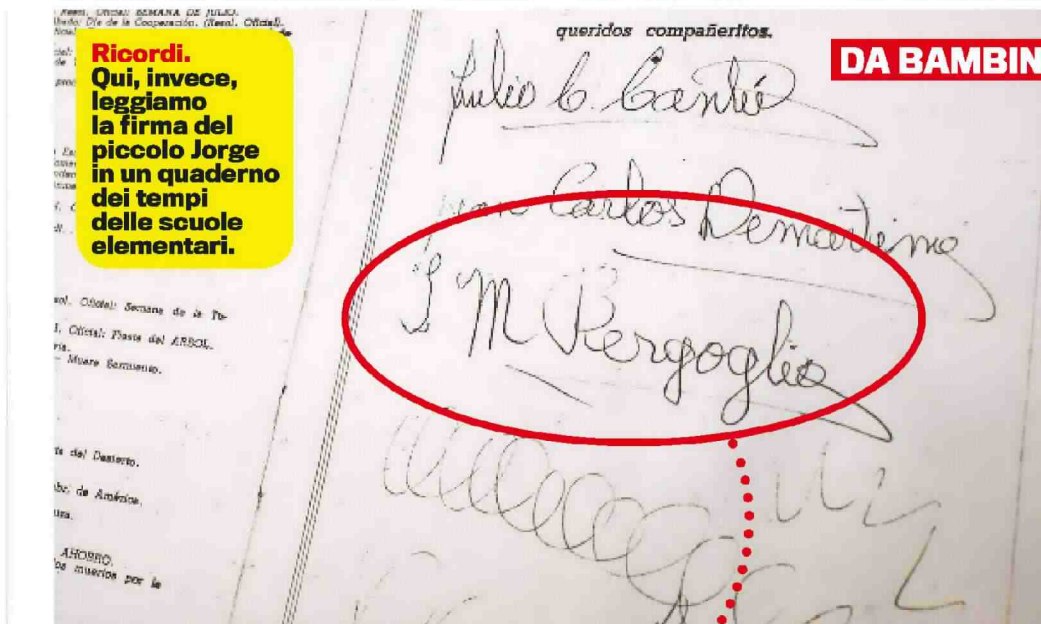
* Candida Livatino è autrice di due libri: *I segreti della scrittura* e *Le sfumature della scrittura* (ed. **Sperling & Kupfer**). Sul suo sito

da adulto e da bimbo: **sin da ragazzo era un ottimo comunicatore**

RIVELA IL SUO CARATTERE

Ricordi.

Qui, invece, leggiamo la firma del piccolo Jorge in un quaderno dei tempi delle scuole elementari.



DA BAMBINO

ruolo importante come quello del Santo Padre. Il calibro si rimpicciolisce, riflettendo una sensibilità molto più accentuata. **Emergono le preoccupazioni per quanto accade nel mondo ed il peso delle scelte delle quali se ne deve far carico ogni giorno.**

È AUTOCRITICO E PERFEZIONISTA

Passiamo ora all'analisi grafologica dello scritto consegnato lo scorso 22 giugno ai volontari dell'Arcivescovado di Torino quando si è recato in visita al Duomo della città piemontese per vedere la Sacra Sindone. La prima caratteristica che si nota è la grande distanza che intercorre tra una parola e l'altra. È il segnale che il Santo Padre ha un forte senso critico, in particolare verso se stesso: quello che dice e promette lo deve mantenere e, se non ci riesce, se ne fa una colpa. Siccome è caparbio, il più delle volte però ci riesce, anche a costo di creare scontentezze e di cambiare regole e consuetudini consolidate nel tempo. Lo stesso segno evidenzia che è perfezionista e vuole portare a termine le cose che fa nel modo migliore e che ritiene più efficace.

In sintesi, quella che deriva dall'analisi della grafia è l'immagine che ci siamo fatti tutti di lui. Un Papa che cerca fortemente il contatto con la gente, a volte anche a rischio della propria incolumità, per regalare affetto e amore a chi ne ha più bisogno.



In bianco e nero. Un'immagine d'epoca del sorridente Jorge Mario Bergoglio ai tempi della firma riportata in alto.

tere agli altri le emozioni che prova in momenti così lontani dalla sua vita.

La grande larghezza che intercorre, all'interno di una parola tra una lettera e l'altra, riscontrabili in entrambi le firme, segnala invece la generosità e la bontà d'animo mai scalfite neppure di fronte alle prove più difficili.

UN BIMBO POSITIVO ED ENTUSIASTA

Cambia invece il calibro, cioè la dimensione delle lettere. Quello del bambino è grande, come lo è l'entusiasmo di chi si prepara ad affrontare la vita con serenità e positività. Un momento della vita nel quale quello che conta è stare con gli amici e sentire la loro amicizia e il loro affetto.

Una spensieratezza che non può più avere chi occupa un

Internet www.livatinocandida.it potete trovare i suoi articoli e i contatti per richiedere una consulenza personalizzata.